COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE Provincia di Macerata COD. 043008

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| * | ***** | ***** | ***** | **** | | *** | * | **** |
|---|---------------|--------|-------|------|---|-----|---|------|
| * | DELIBERAZIONE | NUMERO | 22 | * | * | DEL | 25-09-12 | * |
| * | ***** | ***** | ***** | **** | | *** | ****** | **** |

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI UN PRO-GETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCO-LASTICO INTERCOMUNALE - APPROVAZIONE.

|-----|

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di settembre, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione, che é stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno 23.04.1995 in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

|-----|

| DILETTI GIORGIO | P | TARULLO DANIELA | P |
|----------------------|---|-------------------|---|
| TONDI EMANUELE | P | MARIANI LUCIANA | P |
| ROSELLI LEONARDO | P | BELLI GIULIO | P |
| ZAMPERA MERI | P | FABBRIZI FABRIZIO | P |
| APPIGNANESI GIULIANA | P | MICUCCI DANIELE | P |
| MICUCCI MASSIMILIANO | P | RILLI FRANCO | P |
| SALVATORI MAURO | P | | |

|-----|

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n. [0] Presenti n. [13] Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Sig. SERAFINI GIULIANA

Assume la presidenza il Sig. DILETTI GIORGIO SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, per quanto riguarda la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000

HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

Illustra la proposta il Sindaco, Presidente.

PREMESSO CHE

- I comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, confinanti tra loro, da anni collaborano e gestiscono congiuntamente funzioni ed attività al fine di fornire alla cittadinanza migliori servizi, economizzando le risorse sia economiche che di personale;
 - In questa ottica, i cinque comuni nell'anno 1990 hanno creato il CON.TURI.SPORT. (Consorzio turistico sportivo) per l'utilizzo del lago di Caccamo per finalità sportive e per lo svolgimento di iniziative, sempre di carattere sportivo, che coinvolgano i comuni consorziati; svolgono dal 1990 il servizio di polizia municipale in forma associata; hanno realizzato un'isola ecologica intercomunale e usufruiscono di un unico servizio di guardia medica, organizzato sul territorio dei cinque comuni;
- Le scuole di base dei cinque comuni, distribuite in ben undici plessi scolastici, fanno capo ad un unico Istituto Comprensivo "Simone de Magistris" con sede in Caldarola: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- La distribuzione dei giovani frequentanti l'Istituto, per singolo comune, è la seguente:

| COMUNI | SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO | TOTALE |
|--------------|-------------------------|--------------------|---------------------------------|--------|
| Belforte del | 69 | 84 | 60 | 213 |
| Chienti | | | | |
| Caldarola | 53 | 97 | 50 | 200 |
| Camporotondo | 21 | 21 | 22 | 64 |
| di F. | | | | |
| Cessapalombo | 10 | 8 | 5 | 23 |
| Serrapetrona | 5 | 16 | 6 | 27 |

- le caratteristiche delle attuali strutture scolastiche, pur presentando in alcuni casi anche livelli di funzionalità accettabili non consentono di migliorare il servizio eliminando tutte quelle criticità tipiche delle strutture disperse sul territorio dei cinque comuni:
 - Nessuno dei cinque comuni presenta dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra la domanda di istruzione e l'organizzazione di una offerta formativa completa così come previsto dalle vigenti normative (DPR 18/06/1998 n. 233);

- Il Comune di Belforte del Chienti ha effettuato uno studio preliminare, teso a verificare la pre-fattibilità per la realizzazione di un "polo scolastico" che comprenda la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, con tutte le strutture a corredo di queste, a servizio dei cinque comuni;
- Il comune di Tolentino, confinante con il comune di Belforte del Chienti, ha dimostrato interesse alla realizzazione di tale Polo Scolastico intercomunale per dare la disponibilità alla propria popolazione scolastica di ampliare la scelta formativa, con una nuova struttura scolastica, avente caratteristiche innovative.
- L'art. 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e successivamente modificato ed integrato con varie normative nell'anno 2011 e 2012, al comma 27 prevede l'esatta individuazione delle dieci "funzioni fondamentali" dei Comuni e tra esse la funzione "EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI";
- Tali funzioni, ad esclusione della funzione relativa alla "Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni competenza statale" dovranno essere necessariamente esercitate in forma associata entro il 01.01.2013, con riguardo ad almeno tre funzioni, ed entro il 01.01.2014 per tutte le altre:
- L'art. 53 del D.L. 09.02.2012 n. 5 (convertito nella L. 04.04.2012 n.35), al comma 1, prevede che "al fine di garantire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, anche in modo da conseguire una riduzione strutturale delle spese di funzionamento, il CIPE, su proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutale del Territorio e del Mare, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, approva il Piano nazionale di edilizia scolastica sulla base delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province, e dai comuni, tenendo conto di quanto stabilito dagli articoli 3 e 4 della L. 11. Gennaio 1996 n.23 e successive modificazioni";
 - Secondo quanto disposto dal comma 2 del menzionato art. 53 del D.L. n.5/2012, il Piano nazionale di edilizia scolastica ha per oggetto la realizzazione di interventi di ammodernamento e recupero del patrimonio scolastico esistente, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, nonché di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti;
 - Il comma 5 del medesimo articolo 53 del D.L.n. 5/2012 stabilisce altresì che "
 Nelle more della definizione ed approvazione del Piano, al fine di assicurare il
 tempestivo avvio di interventi prioritari e immediatamente realizzabili di
 edilizia scolastica coerenti con gli obiettivi di cui ai commi 1 e 2
 - a) Il CIPE, su proposta del Ministro dell'Iistruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentita la

Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs.n. 281/1997, approva un piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti e di costruzione di nuovi edifici scolastici anche favorendo interventi diretti al risparmio energetico e all'eliminazione delle locazioni a carattere oneroso, nell'ambito delle risorse assegnate al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dall'art. 33 comma 8 della L. 183/2011, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2012;

b) Le disposizioni di cui all'art. 1 comma 626 della L. n. 296/2006, si applicano anche nel triennio 2012/2014, con estensione dell'ambito di applicazione alle scuole primarie e dell'infanzia, subordinatamente al rispetto dei saldi strutturali di finanzia pubblica";

PRESO ATTO che a seguito di numerosi incontri con le amministrazioni dei comuni limitrofi si è giunti alla conclusione di procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa al fine di intraprendere un'azione comune per la promozione di un progetto pilota per la realizzazione di un polo scolastico intercomunale;

VISTO l'allegato schema di protocollo d'intesa predisposto dal comune di Belforte del Chienti e sottoposto preventivamente all'esame delle amministrazioni comunali di Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino;

PRESO atto che qualora non tutti i consigli comunali degli enti predetti aderiscano all'iniziativa lo schema di convenzione verrà rimodulato di conseguenza senza la necessità che venga nuovamente sottoposto all'approvazione di questo organo;

CONSIDERATO che i comuni che sottoscriveranno il protocollo, si devono impegnare congiuntamente a contribuire economicamente alle realizzazione dell'opera nella misura di circa il 10% del valore della stessa, reperendo le risorse anche mediante processi di valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare;

DI DARE ATTO che si provvederà con successivo atto all'individuazione di tali risorse, quando si avrà conoscenza delle reali possibilità di realizzazione del progetto;

TUTTO ciò premesso, dichiara aperta la discussione: La minoranza dichiara di condividere la presente proposta anche se in parte diversa dalla propria volontà di aderire al Polo Scolastico per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio. Di contro il Sindaco conferma la volontà della maggioranza di aderire solo per la scuola Secondaria di I grado mantenendo i plessi scolastici dell'infanzia e della primaria sul territorio, fintanto che il numero degli iscritti resterà elevato e la Legge consentirà il suo mantenimento. Fa presente inoltre che, il costo della compartecipazione del Comune al progetto sarà limitato al valore dell'immobile "Ex Rilli", individuato in €134.000,00 secondo la stima dell'Agenzia del Territorio.

RICHIAMATO il parere del responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica, del ragioniere comunale, ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato : consiglieri presenti n.13 consiglieri votanti n.13 consiglieri astenuti n.0 voti favorevoli n.13 (la minoranza dichiara che votano a favore sebbene la loro volontà sarebbe quella di aderire al progetto per tutte le scuole come espresso nelle discussione) DELIBERA DI CONSIGLIO n. 22 del 25-09-2012 - pag. 4 - CAMPOROTONDO di

DELIBERA

- 1) La premessa é parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa per la "PROMOZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO INTERCOMUNALE", per tutte le motivazioni sopra esposte.
- 3) Di dare mandato al Sindaco per la sua sottoscrizione.
- 4) Di dare atto che si provvederà con successivo atto all' individuazione della porzione di patrimonio immobiliare, da sottoporre a processi di valorizzazione e razionalizzazione, da mettere a disposizione quale contribuzione economica di questo Ente per il finanziamento dell'intera operazione.
- 5) Di dare atto che, qualora non tutti i consigli comunali interessati decidano di aderire al protocollo d'intesa, lo stesso verrà rimodulato di conseguenza senza la necessità che venga nuovamente sottoposto all'approvazione di questo organo;
- 6) Di dare atto che l'impegno finanziario di compartecipazione al progetto è correlato al limite massimo dal valore dell'immobile "Ex Rilli" identificato al foglio 6 p.lla 138 sub 13, pari ad €134.000,00, giusta valutazione dell'Agenzia del Territorio;

DICHIARA

immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

SCHEMA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA I COMUNI DI

BELFORTE DEL CHIENTI

CALDAROLA

CAMPOROTONDO DI FIASTRONE

CESSAPALOMBO

SERRAPETRONA

TOLENTINO

PER LA PROMOZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO INTERCOMUNALE

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella Legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il D.L. 28 agosto 1997 n. 281;

VISTA la legge 12.novembre 2011 n. 183;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO il D.L. n.78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e ss.mm.ii. :

PREMESSO CHE

- I comuni di Belforte del Chienti, Caldarola Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, confinanti tra loro, da anni collaborano e gestiscono congiuntamente funzioni ed attività al fine di fornire alla cittadinanza migliori servizi, economizzando le risorse sia economiche che di personale;
 - In questa ottica, i cinque comuni nell'anno 1990 hanno creato il CON.TURI.SPORT. (Consorzio turistico sportivo) per l'utilizzo del lago di Caccamo per finalità sportive e per lo svolgimento di iniziative, sempre di carattere sportivo, che coinvolgano i comuni consorziati; svolgono dal 1990 il servizio di polizia municipale in forma associata; hanno realizzato un'isola ecologica intercomunale e usufruiscono di un unico servizio di guardia medica, organizzato sul territorio dei cinque comuni;
- Le scuole di base dei cinque comuni, distribuite in ben undici plessi scolastici, fanno capo ad un unico Istituto Comprensivo "Simone de Magistris" con sede in Caldarola: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- La distribuzione dei giovani frequentanti l'Istituto, per singolo comune, è la seguente:

| COMUNI | SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA | TOTALE |
|--------------|-------------------------|--------------------|----------------------|--------|
| | | | 1°GRADO | |
| Belforte de | el 69 | 84 | 60 | 213 |
| Chienti | | | | |
| Caldarola | 53 | 97 | 50 | 200 |
| Camporotondo | 21 | 21 | 22 | 64 |
| di F. | | | | |
| Cessapalombo | 10 | 8 | 5 | 23 |
| Serrapetrona | 5 | 16 | 6 | 27 |

- le caratteristiche delle attuali strutture scolastiche, pur presentando in alcuni casi anche livelli di funzionalità accettabili non consentono di migliorare il servizio eliminando tutte quelle criticità tipiche delle strutture disperse sul territorio dei cinque comuni ;

- Nessuno dei cinque comuni presenta dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra la domanda di istruzione e l'organizzazione di una offerta formativa completa così come previsto dalle vigenti normative (DPR 18/06/1998 n. 233);
- Il Comune di Belforte del Chienti ha intrapreso uno studio preliminare, teso a verificare la pre-fattibilità per la realizzazione di un "polo scolastico" che comprenda la scuola dell'infanzia, primaria di primo grado e secondaria di 1° grado, con tutte le strutture a corredo di queste, a servizio dei cinque comuni;
- Il comune di Tolentino, confinante con il comune di Belforte del Chienti, è direttamente interessato alla realizzazione di tale Polo Scolastico intercomunale per dare la disponibilità alla propria popolazione scolastica di ampliare la scelta formativa, con una nuova struttura scolastica, avente caratteristiche innovative.
- L'art. 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e successivamente modificato ed integrato con varie normative nell'anno 2011 e 2012, al comma 27 prevede l'esatta individuazione delle dieci "funzioni fondamentali" dei Comuni e tra esse la funzione " EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLE PROVINCIE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI";
- Tali funzioni, ad esclusione della funzione relativa alla " Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni competenza statale" dovranno essere necessariamente esercitate in forma associata entro il 01.01.2013, con riguardo ad almeno tre funzioni, ed entro il 01.01.2014 per tutte le altre:
- L'art. 53 del D.L. 09.02.2012 n. 5 (convertito nella L. 04.04.2012 n.35), al comma 1, prevede che " al fine di garantire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, anche in modo da conseguire una riduzione strutturale delle spese di funzionamento, il CIPE, su proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutale del Territorio e del Mare, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, approva il Piano nazionale di edilizia scolastica sulla base delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province, e dai comuni, tenendo conto di quanto stabilito dagli articoli 3 e 4 della L. 11. Gennaio 1996 n.23 e successive modificazioni";
 - Secondo quanto disposto dal comma 2 del menzionato art. 53 del D.L. n.5/2012, il Piano nazionale di edilizia scolastica ha per oggetto la realizzazione di interventi di ammodernamento e recupero del patrimonio scolastico esistente, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, nonché di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti;

- Il comma 5 del medesimo articolo 53 del D.L.n. 5/2012 stabilisce altresì che "
 Nelle more della definizione ed approvazione del Piano, al fine di assicurare il
 tempestivo avvio di interventi prioritari e immediatamente realizzabili di
 edilizia scolastica coerenti con gli obiettivi di cui ai commi 1 e 2
 - c) Il CIPE, su proposta del Ministro dell'Iistruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs.n. 281/1997, approva un piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti e di costruzione di nuovi edifici scolastici anche favorendo interventi diretti al risparmio energetico e all'eliminazione delle locazioni a carattere oneroso, nell'ambito delle risorse assegnate al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dall'art. 33 comma 8 della L. 183/2011, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2012;
 - d) Le disposizioni di cui all'art. 1 comma 626 della L. n. 296/2006, si applicano anche nel triennio 2012/2014, con estensione dell'ambito di applicazione alle scuole primarie e dell'infanzia, subordinatamente al rispetto dei saldi strutturali di finanzia pubblica";
- I consigli comunali dei sei comuni, con specifici atti, (indicare gli atti) hanno espresso la volontà di realizzare un polo scolastico intercomunale ed hanno approvato lo schema del presente protocollo d'intesa;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

I COMUNI DI
Belforte del Chienti,
Caldarola
Camporotondo di Fiastrone
Cessapalombo
Serrapterona,
Tolentino
Di seguito denominati "Parti"

SI CONVIENE E STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 Premesse ed allegati

Le Parti condividono le premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del presente protocollo lo studio di pre-fattibilità redatto dal Comune di Belforte del Chienti;

Art. 2 Finalità

1.Le parti concordano sulla necessità di attivarsi congiuntamente per realizzare un polo scolastico intercomunale denominato "POLO SCOLASTICO INTERCOMUNALE" che sostituisca i seguenti plessi scolastici ora funzionanti sul territorio ed esattamente :

- Scuola dell'infanzia di Belforte del Chienti
- Scuola primaria di " "
- Scuola secondario di primo grado "

Scuola primaria
 Scuola infanzia
 Scuola primaria
 Di Serrapetrona di Cessapalombo
 Scuola primaria

.....

- 2. Il comune di Camporotondo di Fiastrone aderisce al presente protocollo d'intesa unicamente per la scuola secondaria di 1° grado, mantenendo i plessi della scuola dell'infanzia e primaria.
- 3. Il comune di Tolentino aderisce al presente protocollo d'intesa unicamente per ampliare la scelta formativa ai propri cittadini.

Art.3 Il Progetto

- 1.Lo studio di pre-fattibilità costituisce solamente la base sulla quale redigere successivamente al reperimento delle risorse economiche i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo.
- 2.Le parti di impegnano a costituire un gruppo di lavoro al fine di valutare che il progetto del nuovo polo scolastico soddisfi gli obiettivi di razionalizzazione e risparmio energetico, nonché di sostenibilità ambientale e sia congruente con le linee guida di innovazione didattica.
- 3. Le parti concordano che il Polo scolastico verrà realizzato in una zona il più possibile baricentrica, individuata in loc. Villa Pianiglioli di Belforte del Chienti, la cui estensione sarà oggetto di successivo accordo tra le parti.

Art.4 Finanziamento del Progetto

Con la sottoscrizione del presente protocollo, le Parti si impegnano a ricercare finanziamenti pubblici di cui alla normativa citata dettagliatamente nelle premesse ed a contribuire congiuntamente alla realizzazione dell'opera nella misura di circa il 10% del costo totale e comunque nell'importo massimo di €1.000.000,00 (un milione), anche mediante processi di valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare (che potrà essere costituito anche dagli edifici scolastici che saranno dismessi) da utilizzare quale parte del finanziamento dell'opera.

- 2. Ciascuna delle parti, per quanto di competenza, contribuirà per un 50% proporzionalmente al numero dei propri abitanti e per l'altro 50% proporzionalmente alla popolazione scolastica, ad esclusione del comune di Tolentino che parteciperà nell'importo di € 100.000,00 (euro centomila) anche mediante processi di valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare.
- 3. Con successivo atto le parti si impegnano a individuare dettagliatamente l'elenco degli immobili da mettere a disposizione quale contribuzione diretta per la realizzazione del Polo scolastico.
- 4. Le parti individuano nel Comune di Belforte del Chienti l'ente capofila con il compito di coordinare ogni attività necessaria alla realizzazione del progetto e per la predisposizione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica che sarà richiesta dagli enti superiori.

Art. 5 Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha durata per il tempo necessario alla realizzazione del progetto e comunque non superiore a cinque anni e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le parti.

Art. 6 Clausole finali

1.Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente protocollo d'intesa non possano trovare integrale attuazione, ed in particolare, qualora il progetto non risulti in tutto o in parte

realizzabile per qualsivoglia ragione, le Parti si impegnano fin da ora, ove possibile ed in coerenza con la normativa vigente, a rimodulare obiettivi e finalità del presente protocollo ai fini della sua attuazione, anche parziale.

2. Le parti prevedono la possibilità che altri comuni abbiano la facoltà di aderire anche successivamente al presente protocollo d'intesa, previo parere favorevole dei presenti sottoscrittori.

| В | 86 | 9 | 11 | fo | Э | r | t | e | • | d | e | | l | (| _ | 1 | 1 | i | e | 1 | 1 | t | i |] | li | į | • | • | • | • | • | • | | | • | | | • | • | • | • | • | • | • | • |
|---|----|---|----|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|---|---|---|-----|---|---|---|--|------|---|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|
| F | '] | | R | 2] | \ | 1 |] | E | , | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| • | | | | | • | | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • | | | | • | | | • | • | • | • | • | • | • • | | | | | | | | | | | | | | | | |
| • | | | | | • | | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • | | | | • | | | • | • | • | • | • | • | • | | | | | | | | | | | | | | | | |
| • | | | | | • | | • | • | | • | • | | • | • | • | • | | | | | | | • | • | | • | • | • | • | | | | | | | | | | | | | | | | |
| • | | | | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • | | | • | | | | • | • | • | • | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| • | | | | • | • | • | • | • | | • | • | | • | • | • | • | | | • | | | | • | • | | • | • | • | • • | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

| UFFICIO : | | Proposta | | del 17-09-12 |
|-----------------------|---|---|--------------------------------------|--|
| ====== | | | | ======================================= |
| | 2 | Al Consiglio Con | munale | SEDE ==== |
| Oggetto: | PROTOCOLLO D'I GETTO PILOTA I LASTICO INTERCO | ENTESA PER LA F PER LA REALIZZAZ OMUNALE - APPROV | PROMOZIONE ZIONE DI U VAZIONE. | N POLO SCO= |
| Si trasme del T.U. | ette per l'esame n. 267/2000. | la seguente re | elazione, | ai sensi dell'art.49, |
| PER QUANT | O CONCERNE LA RE | GOLARITA TECNIC | CA CA | |
| | | favorevole | | |
| VISTO: Si | esprime parere | | IL RESP | ONSABILE DEL SERVIZIO |
| | | F | to (dott.s | sa GIULIANA SERAFNI) |
| | O CONCERNE LA RE | | | |
| I DIC QUIIVI | O CONCERNA EN RE | | 10111 | |
| VISTO: Si | esprime parere | | | ONSABILE DEL SERVIZIO SSA GIULIANA SERAFINI |
| | | | | |
| | r la conformità favorev | amministrativa | | |
| | PARERE | F.to | | GRETARIO COM.LE GIULIANA SERAFINI) |
| | | | | |
| | | | | |

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to DILETTI GIORGIO

Il Segretario Comunale F.to SERAFINI GIULIANA

Li, 29-09-2012

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 32,comma 1,della Legge 18.06.2009 n.69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.camporotondodifiastrone.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale 1ì, 29-09-2012

Il Responsabile del Servizio F.to CONSOLI RITA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- È stata affissa a questo albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 29-09-2012 al 14-10-2012, senza reclami;

Dalla residenza municipale 1ì, 29-09-2012

Il Responsabile del Servizio F.to CONSOLI RITA

ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno -[] il 25-09-2012 essendo immediatamente esecutiva

Dalla Residenza Municipale, li 29-09-2012

Il Segretario Comunale F.to SERAFINI GIULIANA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza municipale, li 29-09-12

Il Segretario Comunale SERAFINI GIULIANA

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 22 del 25-09-2012 - pag. 13 - CAMPOROTONDO di FIASTRONE